Differenziata a domicilio

Raccolta rifiuti. Gli addetti dell'Ipi affiancati agli operatori del Comune dopo la conclusione del progetto sperimentale

Il porta a porta «recupera» Part time per 30 per 2 mesi

A breve la distribuzione di nuovi sacchetti. Da gennaio «spiraglio» con l'appalto rifiuti

CESARE LA MARCA

Hanno ripreso a lavorare, per garantire un servizio rivelatosi utile e strategico, un modello da confermare e incrementare per tenere a distanza l'emergenza rifiuti che continua a lanciare più o meno vicini segnali d'allarme, per fortuna al di fuori dei confini della città.

Sono trenta gli operatori dell'Ipi che fino al 31 dicembre proseguiranno il loro impegno in regime di part time, affiancando gli operatori ecologici del Comune, per proseguire la raccolta porta a porta della differenziata in tre zone della città. I trenta operatori dell'ipi sono tornati al lavoro martedì scorso, dopo lo stop della prima settimana di novembre seguito alla complessa e delicata fase di transizione che si è aperta dopo lo scorso 25 ottobre, quando si è concluso il progetto sperimentale di un anno effettuato nelle tre zone della città ricadenti in gran parte nella municipalità «Borgo Sanzio». Nove sono invece gli operatori rimasti in questa fase «fermi», e tre in aspettativa, per i quali il percorso, come peraltro per i colleghi impegnati per altri due mesi, resta quello di un inserimento in graduatoria con l'impresa aggiudicataria del nuovo mega appalto quinquennale per la raccolta dei rifiuti in città, aggiudicato dopo un'odissea burocratica lo scorso 25 ottobre al raggruppamento Ipi Oikos.

La firma del contratto è prevista alla fine di novembre, e gli obiettivi stessi fissati dal capitolato d'appalto, che impone precisi e crescenti risultati legati proprio alla raccolta differenziata, potrebbero aprire ulteriori possibilità per operatori che hanno maturato una specifica esperienza nella raccolta porta a porta, conseguendo anche una qualifica.

La raccolta porta a porta di plastica, vetro, carta, cartone e alluminio ha registrato dopo il 25 ottobre un inevitabile rallentamento, pur essendo stato il servizio garantito dagli operatori del Comune, in quanto si tratta di un «ciclo» abbastanza complesso, legato a un rapporto di collaborazione tra operatori e cittadini che è difficile costruire e facilissimo azzerare, a orari e metodi di raccolta calibrati sul progetto sperimentale che si è concluso e sulle unità che vi erano impegnate a tempo pieno. Un meccanismo che si sta ora cercando di ripristinare, nella prospettiva di confermare e magari ampliare il perimetro del porta a porta nell'ambito del nuovo appalto. Nei prossimi giorni è prevista anche una nuova distribuzione dei sacchetti che i cittadini residenti nell'area già interessata dal progetto sperimentale possono depositare davanti al portone negli stessi giorni e orari previsti per le zone «A», «B» e «C».

Questo è quanto è stato possibile fare da parte del Comune, che ha stanziato centomila euro per prolungare di due mesi il servizio in affiancamento ai propri dipendenti della nettezza urbana, non per tutti gli operatori dell'Ipi e non a tempo pieno, perché le risorse non sarebbero bastate. Gli operatori stessi, peraltro, hanno svolto il progetto annuale per conto dell'Ato con fondi messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente. Il Comune, in ogni caso, vuole insistere sulla raccolta porta a porta, e questo apre una possibilità, per una città più pulita attraverso una raccolta più sostenibile, e per chi dovrà effettuarla.

NEL SACCHETTO

Carta: giornali e riviste, vecchi quaderni, opuscoli, sacchetti di carta, fotocopie e moduli, pacchi e scatole in cartone. Non conferire carta con residui di colla o altre sostanze, contenitori della pizza (se molto unti) carta copiativa, bicchieri e piatti di carta, poliaccoppiati (brick del latte e succhi di frutta).
Metalli: lattine e scatolette in genere, non conferire vecchie reti, ferri da stiro.
Plastica: bottiglie, flaconi, oggetti in plastica contrassegnati dalle scritte Pet e/o Pe. Non conferire bicchieri, piatti, sacchetti, giocattoli, tubetti di dentifricio, vasetti di yogurt e bottiglie dell'olio

Alcuni operatori impegnati nella raccolta di cartone presso le utenze commerciali nella fase precedente alla fine del progetto sperimentale (foto d'archivio)

OGGI AL BOGGIO LERA FORUM NAZIONALE CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE

«L'acqua è un bene che deve restare pubblico, no alla gestione della Sie»

Il Forum catanese per l'acqua pubblica rilancia la battaglia contro la privatizzazione e per la decadenza dell'affidamento alla Sie del Servizio idrico integrato, mentre oggi nell'aula magna del liceo Boggio Lera si svolgerà l'assemblea del coordinamento nazionale del Forum dei movimenti italiani per l'acqua. Ieri si è svolta una conferenza stampa introdotta da Marcello Failla, che ha ricordato che nell'assemblea odierna verrà illustrata la proposta di moratoria della privatizzazione dell'acqua. Proposta che il forum dei movimenti per l'acqua intende avanzare al governo nazionale ed alle regioni: «In particolare nella provincia di Catania - ha detto Failla - si chiederà ai comuni di rifiutare la cessione di pozzi ed impianti alla SIE, società mista alla quale l'Ato ha affidato la gestione del sistema idrico intergrato nel nostro territorio. In tal senso il forum catanese per l'acqua pubblica ha già richiesto un urgente incontro con il prefetto, perché si ponga fine ad ogni ulteriore pressione nei confronti delle tante amministrazioni comunali che non hanno ottemperato alle richieste della SIE spa».

Secondo il Forum catanese «la SIE spa, sulla base di precise sentenze dovrebbe essere già sciolta, mentre l'affidamento del servizio, a suo tempo deciso dall'ATO Catania, dovrebbe essere del tutto annullato. E' questo il vero scandalo dell'acqua nella provincia di Catania: un'azienda mista come la SIE spa, non può disconoscere quanto disposto da un tribunale amministrativo, che ha dichiarato decadute, perché illegittime, le delibere di costituzione e di affidamento dell'appalto. Invece quest'azienda a tutt'oggi - aggiunge Failla - continua a gestire l'acqua, aumentandone le tariffe e mettendo in mora quei comuni come Licodia Eubea e Mazzarrone, che rifiutano di consegnarle pozzi ed impianti».

Il Forum catanese per l'acqua pubblica anticipa anche che il 4 dicembre si terrà in tutta Italia una giornata di lotta contro la privatizzazione dell'acqua, in vista anche del referendum contro la privatizzazione dell'acqua che dovrebbe svolgersi in primavera, sostenuto da oltre un milione e 400mila firme.

Da Musa un «Corso di formazione politica» per la nascita di una nuova classe dirigente

Si conclude oggi all'istituto Valdisavoia di Catania un corso di formazione politica, organizzato dall'associazione studentesca Musa. Il corso, nato per contribuire alla «realizzazione di una nuova classe dirigente, che deve sapere coniugare il criterio delle competenze con quello della preparazione politica», si è avvalso dei contributi di professionisti delle varie branche. In particolare, il sen. Salvo Fleres ha trattato i temi del funzionamento delle Istituzioni nazionali, regionali e locali; il dott. Sandro Di Stefano le linee dell'organizzazione sanitaria; l'avv. Gianfranco Barbagallo gli atti normativi; il dott. Antonio Oliveri il rapporto tra scuola, università e mondo del lavoro; il dott. Angelo Mattone, segretario provinciale Uil, l'organizzazione politica, i sindacati, i partiti; il dott. Scaglione, revisore dei conti, il bilancio degli enti pubblici; il dott. Guglielmo Troina, inviato speciale Rai, l'informazione e la comunicazione politica, mentre il dott. Carmelo La Rocca, ricercatore universitario, il funzionamento dell'organizzazione università.

In breve

PDL

Stamani incontro sulla Finanziaria

Stamani alle 9,30 alle Ciminiere si riuniranno eletti e amministratori del Pdl per discutere della Finanziaria regionale e sulle ricadute della stessa negli enti locali, e, più in generale, della situazione politica locale. All'incontro prenderanno parte il coordinatore provinciale e il coordinatore comunale del Pdl, rispettivamente on. Basilio Catanoso e on. Enzo Gibiino, la deputazione regionale e nazionale Pdl.

PD

Si presenta il «Porta a porta»

Domani alle 10.30 nella sede catanese del Partito Democratico (via Umberto 268) si terrà la conferenza stampa di presentazione della campagna di mobilitazione che il Pd avvierà fra novembre e dicembre e vedrà diverse iniziative anche a Catania e provincia. Interverranno il segretario provinciale del partito Luca Spataro e il segretario cittadino Saro Condorelli per illustrare date, luoghi e modalità della campagna, che prevede incontri con i cittadini nelle principali piazze di Catania e provincia e, successivamente, una mobilitazione porta a porta su tutto il territorio etneo.

PDL-FORZA DEL SUD

Pogliese e De Luca sulla Finanziaria

Domani alle 10,30 nella sede catanese dell'Ars (via Etnea 73) conferenza stampa dell'on. Salvo Pogliese, vicepresidente vicario del Popolo della Libertà all'Ars e dell'on. Cateno De Luca, capogruppo di Forza del Sud all'Ars sulla Finanziaria regionale 2011. Saranno presenti deputati Pdl all'Ars.

LA DESTRA

«Uscita Mpa, nuovo scenario»

«Le dichiarazioni con cui l'Mpa ha annunciato l'uscita dal governo e la nascita di un cartello di centro con Udc, Fli e Api, devono far riflettere anche a Catania». A dirlo il segretario provinciale de La Destra-As, Ruggero Razza, per il quale «al Comune e in molti altri Enti locali le maggioranze sono in crisi; prende corpo uno scenario nuovo e indecrifrabile, rispetto al quale il nostro partito intende tornare a essere la casa politica di quanti credono nel buon governo e in una destra inclusiva e legalitaria. E' venuto il momento di un'iniziativa comune delle forze di centrodestra».

LOTTA AI TUMORI

Castiglione membro regionale Lilt

Il presidente della Provincia regionale e presidente dell'Unione Province d'Italia, Giuseppe Castiglione, è stato nominato componente del comitato regionale della Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, dal presidente nazionale prof. Francesco Schittulli. Castiglione, che già in passato ha avviato diverse collaborazioni nell'ambito della prevenzione sanitaria, ha ribadito l'impegno e il supporto dell'Ente nel mantenere sempre vive le attività di sensibilizzazione per la salute.

informazione pubblicitaria a cura della PK

LA PROVINCIA PREMIA LE GIOVANI IMPRESE

Il 15 ottobre presso la sede della Provincia Regionale di Catania, in via Nuovaluce 67, alla presenza del Presidente Castiglione, si terrà la cerimonia di premiazione della prima edizione del concorso "Ingegniamoci", nata con lo scopo di premiare la migliore idea imprenditoriale.

L' iniziativa si è conclusa il 31 ottobre con l'invio di 77 domande di partecipazione ed ha visto competere diversi settori imprenditoriali, tra cui quelli dell' ICT, delle energie rinnovabili e del turismo, provenienti in maggior parte dalla provincia catanese.

Tra i 18 finalisti che presenteranno alla giuria tecnica il loro progetto saranno selezionati i tre vincitori degli assegni di 60.000, 30.000 e 10.000 euro che andranno rispettivamente al primo, secondo e terzo posto e che dovranno finanziare la nascita e la crescita delle iniziative imprenditoriali nel territorio catanese.

Il progetto si inserisce nel più ampio programma di intervento che la Provincia ha intrapreso per favorire la crescita e lo sviluppo del territorio e la promozione dell'innovazione.

Infatti la nascita e l'avvio di una nuova realtà imprenditoriale è un momento fondamentale, in particolare per le difficoltà che le neo imprese incontrano nel reperire risorse finanziare adeguate .

La cerimonia darà anche il via al lancio italiano della Settimana Globale dell'Imprenditorialità (Global Entrepreneurship Week), un evento che coinvolge simultaneamente più di 100 paesi a livello mondiale.

Ulteriori informazioni sul concorso e sulla cerimonia sono reperibili al sito: www.ingegniamoci.com